

*Incidenti ai bambini sulle strade*

**Nel 2008 sono stati monitorati dall'Osservatorio Asaps/il Centauro 83 episodi nei quali 53 bambini hanno perso la vita e 57 sono rimasti feriti. Il responsabile è sempre l'adulto**

**Pubblichiamo il report 2008**



*Il luogo dell'incidente in cui è rimasta uccisa una bambina di 11 anni a Forlì – foto dalla rete*

Anche nel 2008 i re Erede della strada (cioè i conducenti adulti) hanno fatto la loro tragica parte.

Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Asaps/il Centauro, certamente non esaustivi ma molto indicativi degli eventi più importanti, si sono verificati nel corso dell'anno appena trascorso **83** incidenti gravi nei quali **53** bambini hanno perso la vita sulle strade a bordo di veicoli o come pedoni e **57** sono rimasti feriti. In particolare in **34** casi i bambini hanno perso la vita mentre erano trasportati sul mezzo, **17** sono stati travolti come pedoni mentre attraversavano o percorrevano la strada, **2** sono i piccoli ciclisti deceduti. Gli incidenti che hanno coinvolto bambini con serie conseguenze sono avvenuti per **13** volte sulla rete autostradale, in **16** casi il sinistro è invece avvenuto sulle strade statali e provinciali, **40** sono gli incidenti avvenuti nell'area urbana. Per **14** incidenti non è stato possibile risalire alla tipologia della strada. Il maggior numero di vittime si è contato nella fascia più tenera d'età, quella che va da 0 a 5 anni con **34** vittime, 10 i piccoli che hanno perso la vita nella fascia che va da 6 a 10 anni, **7** fra i più grandi, quelli che vanno da 11 a 14 anni. L'Osservatorio dell'Asaps ha anche monitorato **7** incidenti che hanno coinvolto bambini nei quali il conducente di uno dei veicoli è risultato in stato di ebbrezza. Sono stati **6** i casi di

pirateria stradale nei quali è rimasto coinvolto un bambino. Vogliamo sottolineare che quando la vittima della strada è un bambino, la responsabilità non è mai la sua, ma è sempre di un adulto. Un adulto che non lo ha fissato adeguatamente sul seggiolino dell'auto, un adulto che andava a velocità elevata, che aveva bevuto, oppure era distratto perché usava il cellulare alla guida. O ancora un adulto che faceva manovra senza accorgersi del piccolo nelle immediate vicinanze del suo mezzo. Quando poi un bambino sbuca improvvisamente sulla strada c'è ancora la responsabilità di un adulto. Quello che doveva vigilarlo e non lo ha fatto. Una serie di motivi che dovrebbero farci riflettere nella nostra fretta quotidiana e nella nostra stolta superficialità.

[Scarica il report incidenti bambini 2008](#)

Forlì, 13 gennaio 2009

Giordano Biserni  
Presidente Asaps